

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4473 del 04/09/2018
Oggetto	D.P.R. 59/2013. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE adottata dall'ARPAE con atto D.D. n° 4313 del 04/11/2016 e rilasciata alla Ditta FOPPIANI PAOLO dall'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta con Provvedimento del 17/11/2016, prot. n° 4786/16 per l'attività di "agriturismo" da svolgersi presso il fabbricato rurale (cascina) di prossima ristrutturazione ubicato in Comune di Bobbio (PC), Località S. Ambrogio Mozzi.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4623 del 31/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quattro SETTEMBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE adottata dall'ARPAE con atto D.D. n° 4313 del 04/11/2016 e rilasciata alla Ditta **FOPPIANI PAOLO** dall'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta con Provvedimento del 17/11/2016, prot. n° 4786/16 per l'attività di "agriturismo" da svolgersi presso il fabbricato rurale (cascina) di prossima ristrutturazione ubicato in Comune di Bobbio (PC), Località S. Ambrogio Mozzi.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE);

Richiamata l'AUA adottata dall'ARPAE con atto D.D. n° 4313 del 04/11/2016 e rilasciata alla Ditta **FOPPIANI PAOLO** dall'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta con Provvedimento del 17/11/2016, prot. n° 4786/16 per l'attività di "agriturismo" da svolgersi presso il fabbricato rurale (cascina) di prossima ristrutturazione ubicato in Comune di Bobbio (PC), Località S. Ambrogio Mozzi;

Vista:

- la domanda della Ditta FOPPIANI PAOLO trasmessa con PEC del 26/06/2018 (acquisita agli atti il 27/06/2018 con prot. n° PGPC/2018/10288);
- la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta FOPPIANI PAOLO con PEC del 09/07/2018 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/10830);

Atteso che la modifica consiste nella modifica della potenzialità di progetto degli impianti di trattamento per le acque reflue domestiche;

Verificato pertanto che le acque reflue domestiche (proveniente dai servizi igienici e dal locale cucina) vengono trattate mediante un sistema costituito da n° 2 fosse Imhoff (di 12 A.E. ciascuna), un degrassatore (da 30 A.E.) e da un filtro percolatore anaerobico dimensionato per 23 A.E.;

Acquisito nel merito il parere favorevole del Comune di Bobbio trasmesso con PEC del 07/08/2018 (acquisita agli atti l'08/08/2018 con prot. n° PGPC/2018/12373);

Ritenuto che la richiesta di modifica presentata dalla Ditta deve considerarsi come "non sostanziale" in ragione della documentazione prodotta e di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n° 59/2013;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante *"Direttiva con-*

cernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

- le Deliberazioni G.R. n° 286/2005 e n° 1860/2006 inerenti la gestione delle acque meteoriche di dilavamento;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il regolamento ARPAE per l decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n. 87 dell'01/09/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio della modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dall'ARPAE con atto D.D. n° 4313 del 04/11/2016 e rilasciata alla Ditta **FOPPIANI PAOLO** dall'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta con Provvedimento del 17/11/2016, prot. n° 4786/16 per l'attività di "agriturismo" da svolgersi presso il fabbricato rurale (cascina) di prossima ristrutturazione ubicato in Comune di Bobbio (PC), Località S. Ambrogio Mozzi;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 58 dell'08/06/2018 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

- A) **di modificare, aggiornandola**, come nel seguito – ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dall'ARPAE con atto D.D. n° 4313 del 04/11/2016 e rilasciata alla Ditta **FOPPIANI PAOLO** dall'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta con Provvedimento del 17/11/2016, prot. n° 4786/16 per l'attività di "agriturismo" da svolgersi presso il fabbricato rurale (cascina) di prossima ristrutturazione ubicato in Comune di Bobbio (PC), Località S. Ambrogio Mozzi, sostituendo il primo punto del "Preso atto che" con il seguente:
- le acque reflue domestiche (proveniente dai servizi igienici e dal locale cucina) vengono trattate mediante un sistema costituito da n° 2 fosse Imhoff (di 12 A.E. ciascuna), un degrassatore (da 30 A.E.) e da un filtro percolatore anaerobico dimensionato per 23 A.E.;
- B) **di fare salvo** quant'altro previsto e prescritto nell'Autorizzazione Unica ambientale adottata dall'ARPAE con atto D.D. n° 4313 del 04/11/2016 e rilasciata alla Ditta **FOPPIANI PAOLO** dall'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta con Provvedimento del 17/11/2016, prot. n° 4786/16 per l'attività di "agriturismo" da svolgersi presso il fabbricato rurale (cascina) di prossima ristrutturazione ubicato in Comune di Bobbio (PC), Località S. Ambrogio Mozzi;
- C) **di dare atto** che il presente provvedimento verrà trasmesso in modalità telematica all'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta per il rilascio del provvedimento di aggiornamento che dovrà essere inviato,

oltre che all'Autorità competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini dell'attività di controllo.

firmata digitalmente
dalla Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.